



LE BELLE BANDIERE

Le Belle Bandiere nel tempo

La compagnia Le Belle Bandiere è fondata nel 1993 da Elena Bucci e Marco Sgrosso, attori, autori e registi che hanno fatto parte del nucleo storico della compagnia di Leo de Berardinis partecipando a tutti gli spettacoli, da *Amleto* a *Totò principe di Danimarca*, da *Re Lear* a *Macbeth*, *Quintett* e *Il ritorno di Scaramouche*. In seguito e durante la collaborazione con Leo lavorano anche con altri registi, da Mario Martone a Claudio Morganti, da Raoul Ruiz a Francesco Macedonio. Le linee poetiche della compagnia spaziano dalla creazione di scritture originali all'indagine sulla drammaturgia contemporanea, da percorsi di rilettura di testi classici a progetti per la commistione dei diversi codici artistici e il confronto con studiosi e scienziati. A *Le smanie per la villeggiatura* - prodotto in collaborazione con Diablogues, dopo *Il berretto a sonagli*, *Anfitrione* e *Il mercante di Venezia* - viene aggiudicato nel 2007 il Premio Eti Olimpici per il Teatro come miglior spettacolo di prosa, mentre *Macbeth* nello stesso anno si situa nella terna dei finalisti come migliore spettacolo di innovazione. Fra i diversi riconoscimenti, a Elena Bucci viene assegnato il Premio Hystrio – Anct 2017, il Premio Ubu 2016, il Premio Eleonora Duse 2016 e il Premio Ubu come migliore attrice per il progetto *Riccardo III* di Claudio Morganti, con il quale lavorerà anche in *Recita dell'attore Vecchiatto nel teatro di Rio Saliceto*.

Nel 2005 inizia la lunga e proficua collaborazione con il Centro Teatrale Bresciano, con il quale producono *Macbeth* di W. Shakespeare, *Hedda Gabler* di H. Ibsen, *La locandiera* di C. Goldoni, *Antigone ovvero una strategia del rito* da Sofocle, *Svenimenti - un vaudeville* da A. Cechov, *La canzone di Giasone e Medea*, *Le relazioni pericolose* da Choderlos de Laclos, per la regia di Elena Bucci con la collaborazione di Marco Sgrosso. Insieme, sempre per il CTB curano un progetto con giovani attori che porta alla produzione di *Mythos*, incentrato sull'Oresteia e a *Tartufo ovvero L'impostore* di J.B. Molière. Con il Teatro Metastasio di Prato viene coprodotto *Santa Giovanna dei macelli* di B. Brecht e con il Mercadante di Napoli *Regina la paura*, testo e regia di Elena Bucci. Nel 2015 si inaugura una nuova collaborazione produttiva con Emilia Romagna Teatro Fondazione, con cui Bucci e Sgrosso realizzano *Prima della pensione ovvero Cospiratori* di T. Bernhard e la lettura in musica *Una passione. Ridere così tanto - musica e teatro nei luoghi dell'Olocausto*. Ancora insieme in scena e alla regia Elena e Marco realizzano nel tempo *Gli occhi dei matti* da "L'Idiota" di Dostoevskij, *Cavalieri erranti* da Cervantes, il fortunato *La pazzia di Isabella - vita e morte dei Comici Gelosi*, in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna, *L'amante* di H. Pinter, con il Centro Teatrale Bresciano, *Delirio a due* di E. Ionesco, *Macbeth duo - la vita è un'ombra*, fino a *Il paradiso perduto, il paradiso ritrovato* da John Milton, spettacolo vincitore de I Teatri del Sacro 2017.

Tra le scritture originali e le drammaturgie contemporanee, la compagnia produce gli assoli scritti, interpretati e diretti da Elena - fra i quali *Non sentire il male - dedicato a Eleonora Duse* (su Rai2 Palcoscenico, su Radio3 e presentato alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia), *Chopin, Sand e l'isola* (in collaborazione con Emilia Romagna Festival), *Juana de la Cruz o le insidie della fede* e *Colloqui con la cattiva dea - piccole storie dalla Grande Guerra* (entrambi con Ravenna Festival), *Autobiografie di ignoti e Barnum*, *La paura* (su Radio3), *In canto e in veglia* (tra i vincitori de I Teatri del Sacro 2013), *Bimba - inseguendo Laura Betti* (in collaborazione con ATER), *Vite altrove - maestre dentro e fuori scena* (per Radio3), *Shakespeare in solo - una lettura in musica* fino a *Corale numero uno* (con il Festival delle Colline Torinesi) e *Di terra e d'oro* (per Radio3) - e quelli elaborati, interpretati e diretti da Marco - *Ella* di H. Achternbusch, *Basso napoletano* da autori partenopei e *Memorie del sottosuolo*, dal romanzo di Dostoevskij

(coprodotto con il CRT di Milano), fino a *L'angelo abietto - dedicato a Chet Baker*.

Bucci e Sgrosso si dedicano anche alla cura di percorsi di formazione presso scuole e accademie (il Cimes - Università degli Studi di Bologna, la Civica Scuola Paolo Grassi di Milano, l'Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe di Udine, l'Accademia Teatrale Veneta, la Scuola del Teatro Stabile di Torino) e altre realtà indipendenti, e curano progetti speciali di trasmissione dell'arte teatrale come *I cantieri dell'immaginario* per la città dell'Aquila o come la creazione del gruppo *Smemorantes*, senza dimenticare la partecipazione al progetto Scena Solidale nelle terre emiliane del terremoto promosso da ERT Emilia Romagna Teatro e il progetto *Il mare suona* per Napoli Teatro Festival, curati da Elena Bucci.

La compagnia (premio Hystrio Altre Muse per l'attività) ha sede a Bologna e a Russi di Romagna, dove fin dall'inizio cura la produzione di spettacoli e l'organizzazione di rassegne, come pure un Laboratorio Permanente e progetti per la comunicazione tra le arti (come *La città del sonno, Sonhos, Smemorantide*), la diffusione del teatro, la formazione e il recupero di spazi abbandonati attraverso azioni teatrali, contribuendo alla riapertura del Teatro Comunale e di chiese, palazzi e luoghi di lavoro dismessi.

Un nucleo stabile e aperto di attori, musicisti, tecnici e collaboratori garantisce sia l'approfondimento dei progetti che la possibilità di avere un repertorio, secondo una pratica duttile sospesa tra commedia dell'arte e presente. La compagnia ha solidi rapporti con enti pubblici e privati che ne sostengono la progettualità (Teatri Nazionali, Teatri di Rilevante Interesse Culturale, Festival, Fondazioni e Università). È sostenuta da Regione Emilia-Romagna e Comune di Russi. Ha aperto diverse collaborazioni internazionali con festival e teatri che hanno ospitato riletture di testi classici e scritture originali. La sua natura nomade è il riflesso di una ricerca che si propone di realizzare progetti di ampio respiro sia nelle città che in luoghi apparentemente marginali, nel confronto tra pubblici di diverse estrazioni, culture ed etnie.

Premi

2000 Elena Bucci Premio UBU come migliore attrice per gli spettacoli *Le regine* e *Riccardo III* di Claudio Morganti

Elena Bucci tre volte finalista, per *Il ritorno di Scaramouche*, *King Lear n. 1* e *Lear Opera* di Leo de Berardinis

2006 compagnia Teatro di Leo per *Il ritorno di Scaramouche* Premio Viviani - Festival di Benevento direzione Ruggero Cappuccio

2007 Compagnia Le Belle Bandiere Premio Hystrio - Altre muse per la sua attività

2007 spettacolo *Le smanie per la villeggiatura* regia e interpretazione Elena Bucci, Marco Sgrosso, Stefano Randisi, Enzo Vetrano Premio Eti Olimpici del Teatro - migliore spettacolo di prosa

2008 Compagnia Le Belle Bandiere Premio Scenari Pagani

2012 Elena Bucci Premio Lions Club Melvin Jones Fellow

2012 Elena Bucci Premio Walter Chiari

2015 spettacolo *Svenimenti* finalista al Premio Hystrio Twister

2016 Elena Bucci Premio Eleonora Duse, assegnato all'attrice di teatro che si è distinta particolarmente nella stagione di prosa

2016 Elena Bucci Premio Ubu come migliore attrice per gli spettacoli *La locandiera*, *La canzone di Giasone e Medea*, *Macbeth duo*, *Bimba - inseguendo Laura Betti*

2017 Elena Bucci Premio Hystrio - Anct

In Romagna

2006 Elena Bucci Premio Hesperia - Meldola di Forlì

2007 Elena Bucci Premio Confesercenti - Città di Ravenna per il teatro

2008 Elena Bucci Premio Città di Imola per il teatro

2011 Elena Bucci Premio Città di Russi per il teatro Artoran a Ross



Le Belle Bandiere
associazione culturale, compagnia di teatro
via Faentina Nord 4/1 Russi (Ra), via Vizzani 41 Bologna
info@lebelbandiere.it www.lebelbandiere.it
tel 393 9535376